

Conto corrente colla Poesia  
Tassa pagata per supplemento

Direttore e fondatore: ALESSANDRO VIZZARI

ABBONAMENTO ANNUO: Nel Regno L. 15 - Estero L. 20  
 ABBONAMENTO SOSTENITORE (per Società e Concertisti) . . . L. 30  
 (Si spediscono gli arretrati)

La collaborazione è libera a tutti - I manoscritti non si restituiscono

Periodico mensile dei Mandolinisti e Chitarristi

DIPLOMA DI BENEMERENZA ai Concorsi di Como (1906) - Vicenza (1907) - Pavia (1909) - Cremona (1910) - Roma (1922)  
 MEDAGLIA D'ORO al Concorso Internazionale di Musica - Torino (1911)

Redazione ed Amminis.: Via Castel Morrone, 1 - MILANO (120) - Indirizzo per corrispond. Casella Postale, 542

## REALIZZAZIONI NOSTRE

## Completo successo della Gara quartettistica di Milano

I quartetti del Circolo "Rinaldi", di Milano e della "Lux", di Venezia in testa alla magnifica classifica dei "romantici", - Il premio del Comune di Milano al quartetto "classico", di Molfetta.

## IL VERDETTO

## CATEGORIA QUARTETTI "CLASSICI",

1° PREMIO con 28/30 - DIPLOMA DI MEDAGLIA D'ORO e Medaglia del COMUNE DI MILANO al Quartetto della Società Mandolinistica di Molfetta.

## CATEGORIA QUARTETTI "ROMANTICI",

## Sezione A:

- 1° PREMIO con 27/30 - DIPLOMA DI MEDAGLIA D'ORO e Grande Medaglia del Senatore Conte di Mirafiori al Quartetto del Circolo «Rinaldi» di Milano;  
 1° PREMIO con 26/30 - DIPLOMA DI MEDAGLIA D'ORO e Medaglia della Société Royal «La Grande Harmonie» di Bruxelles al Quartetto «Brixia» del Dopolavoro «E. Breda» di Brescia;  
 1° PREMIO con 25/30 - DIPLOMA DI MEDAGLIA D'ORO e Medaglia della Ditta Orsi e Casazza al Quartetto del Dopolavoro «Concordia» di Vigevano;  
 1° PREMIO con 24/30 - DIPLOMA DI MEDAGLIA D'ORO e Medaglia del Dopolavoro Postelegrafonico di Milano al Quartetto dell'Estudiantina di Bergamo.  
 II° PREMIO con 22/30 - DIPLOMA DI MEDAGLIA D'ARGENTO e 4 Medaglie del M.° Primo Silvestri al Quartetto del Dopolavoro Prov. - Sez. Armonia di Trento;  
 II° PREMIO con 22/30 - DIPLOMA DI MEDAGLIA D'ARGENTO e Medaglia del M.° Amedeo Amadei al Quartetto B del Circolo «Flora» di Como;  
 II° PREMIO con 22/30 - DIPLOMA DI MEDAGLIA D'ARGENTO e Medaglia del Circolo «Flora» al Quartetto dell'Accademia Mandolinisti di Bergamo.

## Sezione B:

- 1° PREMIO con 27/30 - DIPLOMA DI MEDAGLIA D'ORO e Coppa del Cav. Lodovico Quadri al Quartetto della Società Orchestrale «Lux» di Venezia;  
 1° PREMIO con 25/30 - DIPLOMA DI MEDAGLIA D'ORO e Coppa del signor Dante Lamperti al Quartetto A del Circolo «Flora» di Como;  
 1° PREMIO con 24/30 - DIPLOMA DI MEDAGLIA D'ORO e Premio della Casa Ricordi & C. al Quartetto della Società «Edera» di Busto Arsizio;  
 1° PREMIO con 24/30 - DIPLOMA DI MEDAGLIA D'ORO e quattro Medaglie del Circolo «Rinaldi» al Quartetto del Circolo «Idassa» di Zara;  
 II° PREMIO con 22/30 - DIPLOMA DI MEDAGLIA D'ARGENTO e Targa Lorioli & Castelli al Quartetto del Dopolavoro Ferr. Nord-Edison di Saronno.

## LE GIURIE

Della Sezione A - (Categoria A: Quartetti «romantici»):

M.° Cav. ARMANNO MORLACCHI, Pres., M.° DINO BERRUTI e M.° GIUSEPPE MILANESI.

Della Sezione B - (Categoria A e B: Quartetti «classici» e «romantici»):

M.° Cav. AMEDEO AMADEI, Pres., M.° LUIGI CORNAGO e M.° PRIMO SILVESTRI.

Segretario Generale e Relatore: Dott. Prof. GAETANO MESSINA.

Segretari aggiunti: Rag. GUIDO e Rag. Ugo fratelli FIAMBERTI.

## ELEVAZIONE

La gara quartettistica del 29 aprile in Milano, assurta a vero avvenimento d'arte, è stata una indimenticabile festa e una gioia dello spirito. Come nella Camerata Fiorentina il Peri, il Rinuccini, il Moneglia, il Cavalli lietamente ardentosi ponevan mano alla fondazione del teatro moderno creando il melodramma, che poscia commosse il genio di Claudio Monteverde, l'altro giorno un nucleo di quartettisti, infiammati dalla passione per gli strumenti a pletto, ha dato un ammirabile, significativo spettacolo di maturità disciplinata, di valentia, di serietà, ispirato al commendevole scopo di suggellare con il più completo successo l'affermazione dei pletti nel campo musicale italiano, e di portare così un inequivocabile, forte contributo al prestigio della Patria rinnovellata.

«Parva favilla gran fiamma seconda». Trascorso è appena un quarto di secolo da quando per la prima volta questo benemerito giornale chiamò a raccolta i chitarristi e mandolinisti della penisola, e a essi additò la radiosa mèta. Oggi la mèta è raggiunta appieno. Vittoria dell'ideale, che onora il M.° Cav. Alessandro Vizzari, lungimirante pioniere del mandolinismo italiano, instancabile assertore del pregio artistico della chitarra e del mandolino, e anche onora quanti lo hanno seguito e confortato e in la loro intelligente e fattiva cooperazione; giacché proprio per merito del Vizzari e de' suoi fedeli seguaci questi strumenti hanno infine conquistato meritamente il posto decoroso, ragguardevole, che a essi compete.

Quando i Milanesi — che possiedono sviluppato il senso della divinazione, e, se decretino il successo, non c'è dubbio che si sbagliano — ascoltarono lo Scherzo dell'op. 18 n. 4 di Beethoven eseguito dal quartetto di Molfetta, proruppero in acclamazioni e applausi, implicitamente riconobbero che il quartetto a pletto ha insita la possibilità di gareggiare con il violino, la viola, il cello, e che pertanto a entrambi è aperta la via dell'avvenire.

Cito a caso; che potrei ricordare parimenti il Rinaldi, nobile nel suo stile, preciso e personale nell'affiatamento e nell'interpretazione, il Luc

dalla linea corretta e magistrale, il *Bria* peritissimo e agguerrito, l'*Idassa* scrupoloso, il *Flora* veemente... tutti quanti insomma i quartetti che felicemente hanno superata l'ardua prova.

Non tocca a me stabilire confronti e determinare classifiche, già sanzionate autorevolmente dalle due Giurie; le quali, composte di eminenti maestri in precedenza concordatisi circa l'uniformità del criterio di valutazione, hanno fatto prevalere un'assoluta indipendenza e imparzialità di giudizio.

Qui piuttosto voglio rilevare l'entusiastico slancio, la lunga, oculata, amorosa preparazione, l'elevatezza degli intendimenti artistici, la compostezza, la consapevolezza della propria responsabilità, l'ardente ansia coraggiosa e generosa di concorrere ognuno secondo la sua capacità alla vittoria generale, il signorile rispetto a sé e agli altri competitori con che tutti i quartetti, nessuno escluso, si sono cimentati, non badando a disagi o a sacrifici.

Ecco l'*Idassa* salpar da Zara quasi a portarci il fremito impaziente di tutta la Dalmazia, il saluto fraterno della terra del Tommaso una di lingua, di spiriti, di aspirazioni italiane! Milano, sensibile a ogni forma di patriottismo, ha corrisposto alla solidarietà dei fratelli dalmati, e per le mani soavi d'un gruppo di signore ha offerto un gagliardetto, simbolo di fede e promessa di completo riscatto, a questo quartetto, che con quello di Trento ci ha fatto rivivere l'epopea della guerra, e profondamente credere nella rinascita grandezza romana della Patria.

Ecco il «classico» dell'Orchestra Molfettese, l'avv. Candida in testa, partire dall'Apulia di Orazio Flacco affiancando nel proprio complesso un anziano e un adolescente, sintesi e armonia dell'ieri e dell'oggi, come per ammonirci, contro le scempie aberrazioni dei travisti e degli impotenti, che una civiltà quale la nostra, erede del pensiero greco e latino, non può obliar la tradizione in questa faticosa rinascita dell'arte nazionale; non può non unificare senza intermissione le forze intellettive e spirituali di tutti gli artefici.

E — ometto di accennare ai Lombardi per non essere tacciato di campanilismo — ecco il *Luz* convenire accompagnato dal Segretario Federale di Venezia Prof. Paolo Pillon, pittore egregio, presidente della Soc. Orch. *Luz*, istitutore nella sua città d'una Scuola per gli istrumenti a plettro. Chiunque a prima veduta comprende la significazione di quest'intervento, che porge un lusinghiero omaggio ai plettri; ne riafferma l'importanza; ne esalta le manifestazioni; le quali, oggi come ieri, come sempre, sono volte a incrementare lo sviluppo e il lustro della nostra arte musicale. Non solo; ma anche servono a rieducare il popolo a sentimenti di indipendenza e di fierezza nazionale, a ingentilirgli l'animo, a irrobustirgli l'intelletto, a formare la sua personalità.

*Te saluto, alma Dea, Dea generosa,  
O gloria nostra, o veneta regina!*

\*\*\*

Ne' miei precedenti articoli ho dimostrato come il Paese, pervenuto all'affrancamento e alla grandezza politica, senta la necessità di rigettare le stolte e perniciose importazioni straniere, pastoie dell'intelligenza, degradazione dello spirito, umiliazione del genio di nostra specie. Non è dunque il caso di ripetermi. Epperò mi sia consentito di ricordare con il Gioberti che ogni politica rivoluzione perché dia frutti durevoli abbisogna di essere sostenuta dall'ausilio delle lettere e delle arti, che la soleggino con la loro potenza creatrice.

La gara di Milano ha relazione con questa premessa.

Che cos'è stato il cosiddetto Novecentismo? Un'improvvisazione sterile e pietosa, il più delle volte a scopi mercantileschi.

Che cosa rappresentano in Italia i complessi plettristici? Le avanguardie dell'auspicato rinnovamento musicale. Mentre nella pittura, nella scultura, nella poesia qualche tentativo si va escogitando, tenpe ancora e ancora allo stato nebuloso, nella musica si raccattano servilmente le briciole dei russi, dei tedeschi, dei francesi dell'ultima moda. Ciò perché ai nostri musicisti manca la preparazione; manca l'ideale; manca la genialità.

Orbene, nel suo piccolo la gara di Milano ha rivelato un fatto importante, che mette conto di non trascurare. Tutti i quartetti si sono presentati non in veste di tapini impronti, di diseredati morali e intellettuali, ma in simpatico atteggiamento di lottatori decisi a conquistarsi un posto al sole. E le loro spiccate qualità hanno soprattutto dimostrate nell'esecuzione del pezzo imposto.

Il pezzo imposto, scritto appositamente per eliminare i mediocri, richiedeva, per via della sua struttura impegnante tutt'e quattro le parti, singolari capacità tecniche. Ogni quartetto, eseguendolo, vi ha donato il meglio della propria anima e del proprio ingegno, così come negli altri pezzi a scelta ha profusi tesori di studio e di intelligenza, di comprensione e di abilità, sia riguardo all'interpretazione, sia riguardo all'esecuzione. E il fatto che non si sia verificato nessun 3° premio sta a comprovare che nella Sala Sammartini e in quella dell'Istituto dei Ciechi si sono avvicinate personalissime tempore

di artisti. C'è stato un divario nelle classifiche. Ma che importa? Ogni quartetto, giudicato isolatamente, si palesa un valore effettivo, reale, non comune, e quindi può andar fiero del proprio merito.

Ciò è stato apertamente riconosciuto anche dal pubblico, che assisteva alle audizioni, un pubblico quale raramente ne accolgono le maggiori sale di concerti, costituito da provetti intenditori, da artisti, da elettissimo gentildonne, dall'aristocrazia della mente e del buon gusto insomma.

Ora, se è vero che l'Italiano nuovo è colui che, dato all'ardimento e impavido d'ogni periglio, lascia un'impronta di sé nell'esplicazione della propria attività, tutti i quartettisti esibiti a Milano son da ritenere baldi campioni della stirpe nuova.

Questa non è una invidiabile benemerita dei plettri, che hanno, modestamente ma tenacemente, operato cosiffatto prodigio? Certo.

Registriamo con lietezza questa vittoria. Ma non dimentichiamo di osservare che, abbandonati ancora a sé stessi, i Circoli e le Società Molfettesi, vuoi per le inevitabili disparità d'indirizzo e di metodo, vuoi per un insieme di altre circostanze, si vedrebbero ritardata od ostacolata la loro marcia ascendente. Onde s'impone la necessità di quella Scuola e di quegli esami, che da anni *Il Plettro* con profetica antiveggenza propugna.

Gaetano Messina

## CRONACA DELLA MANIFESTAZIONE

La prima delle nostre due gare quartettistiche si è chiusa come meglio non si poteva sperare.

Una perfetta disciplina ed una sana concordia di spiriti accoppiati ai più elevati concetti d'arte ed alla più intelligente preparazione, ecco quali furono gli elementi che concorsero — lo possiamo affermare senza tema di cadere in esagerazione — alla felice riuscita della nostra iniziativa.

La mattinata grigia e fredda, trova tuttavia desti e pronti i vecchi ed i giovani della nobile disputa che li attende all'Istituto dei Ciechi ed alla Sala Sammartini.

Gli ospiti graditissimi, giunti il giorno innanzi dalle Puglie, dalla Dalmazia, dal Veneto e dal Trentino, alle ore 8 sono quasi tutti alle sedi di concorso rispettivamente assegnate, dove trovano anche quelli delle provincie lombarde che li attendono per dare loro il cordiale benvenuto.

Mentre numerosi e volenterosi commissari, tra cui sono il Rag. Prina ed il sig. Villa che, nelle rispettive sedi di concorso, gareggiano per disciplinare il buon andamento della manifestazione, nelle sale di attesa i concorrenti tutti intanto fraternizzano simpaticamente, scambiandosi impressioni, previsioni, saluti ed auguri.

Neppure è mancata la nota sentimentale, venuta forse per magnificare l'eloquenza dello sforzo compiuto. Ricordiamo non per esaltare, bensì per dare la meritata soddisfazione al cuore generoso dei nostri magnifici musicofili.

Se in tutti i concorrenti era visibile, prima, durante e dopo la prova, il senso di responsabilità che loro incombeva ai fini dell'iniziativa, non è mancata neppure la partecipazione sincera e cordiale a questo stato d'animo da parte di coloro che, assistendo alla nobile gara, provavano degli esecutori le stesse ansie e le stesse emozioni.

Cosa sublime e quanto mai esaltante era il vedere i bravi quartettisti, giovani e anziani, animati dalla stessa passione, affrontare l'ardua prova con fede e desiderio di vincere, comunque. Poi, quando questa era finita, non poteva e non doveva mancare la nostra profonda commozione nel vederli ritornare con la fronte, taluni, irrorata di sudore, qualcuno con gli occhi ancora

umidi, oppure sorridenti nella fiducia di avere superata la prova con onore. Fra costoro, ecco i quartettisti molfettesi, dopo la superba loro esecuzione dei pezzi del concorso, eccoli accolti dal loro sostenitore ed amico, l'avv. Candida, giunto con essi per la gara di Milano; eccoli ad abbracciarli, a baciarli, in un generoso slancio di gioia e di commozione.

A questa magnifica esultanza vediamo poi ascia anche quella dei presenti, certamente compresi dell'eloquente suo significato.

Come è noto, i quartetti iscritti alla gara di Milano erano quindici, di cui uno solo era a formazione «classica», quello di Molfetta.

Dei quattordici quartetti «romantici», due mancarono all'appello, quello del Dopolavoro S. I. P. di Milano ed il quartetto di Bari. Il primo senza giustificazioni tempestive(1), l'altro per malattia di uno de' suoi componenti. Del quartetto di Bari ci piace tuttavia menzionare che due componenti il quartetto «barese» sono venuti a Milano espressamente per poter presenziare la Gara, ma soprattutto per dimostrarci il loro rammarico per la loro forzata rinuncia all'ambita ed attesa competizione.

### Il Concerto d'Onore

Anche il concerto finale ha avuto esito brillantissimo.

Il Salone di Via Vivaio, malgrado un furioso temporale scatenatosi sulla città proprio nell'ora stabilita per l'adunata pomeridiana, appariva tuttavia abbastanza affollato, mentre i concorrenti, nessuno escluso, raccolti in un unico blocco, si disponevano a prodursi in pubblico, ciascuno con un pezzo di libera scelta.

Il programma della fase conclusiva della gara, tutto interessante, si iniziava quindi, alle ore 16 circa con la *Marcia Reale* e con l'*Inno Giovinezza* che, eseguiti in piedi dal Quartetto zaratino, suscitavano nella sala una vera dimostrazione patriottica.

Il pubblico, balzato esso pure in piedi, plaudendo alle note fatidiche, acclamava ripetutamente i valorosi dalmati, anche dopo la loro esecuzione dell'*Intermezzo Arabo* del Marti.

Tutte le successive esibizioni da parte degli altri quartetti si ebbero sempre l'entusiastico consenso dell'uditorio. Al quartetto del Dopolavoro

# GIOVANNI SEBASTIANO BACH

Supplemento musicale  
n. 4 - 1934 de "Il Pirotto"

# MINUETTO

Trascritto per Chitarra da MARGHERITA MANCINELLI

**Allegretto**

The score is written for guitar and includes the following details:

- Tempo:** Allegretto
- Key Signature:** G major (one sharp)
- Time Signature:** 3/4
- Staff 1:** Treble clef, starts with a triplet of eighth notes (G4, A4, B4) and a quarter note (C5). Includes fingerings 3, 1, 1, 4 and an arpeggio (Arm.).
- Staff 2:** Treble clef, continues the melody with fingerings 1, 3, 1, 1, 3, 4, 3, 1, 1, 1, 3.
- Staff 3:** Treble clef, includes a triplet of eighth notes (G4, A4, B4) and a quarter note (C5). Includes fingerings 1, 3, 1, 1, 3, 4, 3, 1, 1, 1, 3 and an arpeggio (Arm.).
- Staff 4:** Treble clef, includes a triplet of eighth notes (G4, A4, B4) and a quarter note (C5). Includes fingerings 1, 3, 1, 1, 3, 4, 3, 1, 1, 1, 3 and an arpeggio (Arm.).
- Staff 5:** Treble clef, includes a triplet of eighth notes (G4, A4, B4) and a quarter note (C5). Includes fingerings 1, 3, 1, 1, 3, 4, 3, 1, 1, 1, 3 and an arpeggio (Arm.).
- Staff 6:** Treble clef, includes a triplet of eighth notes (G4, A4, B4) and a quarter note (C5). Includes fingerings 1, 3, 1, 1, 3, 4, 3, 1, 1, 1, 3 and an arpeggio (Arm.).
- Staff 7:** Treble clef, includes a triplet of eighth notes (G4, A4, B4) and a quarter note (C5). Includes fingerings 1, 3, 1, 1, 3, 4, 3, 1, 1, 1, 3 and an arpeggio (Arm.).
- Staff 8:** Treble clef, includes a triplet of eighth notes (G4, A4, B4) and a quarter note (C5). Includes fingerings 1, 3, 1, 1, 3, 4, 3, 1, 1, 1, 3 and an arpeggio (Arm.).
- Staff 9:** Treble clef, includes a triplet of eighth notes (G4, A4, B4) and a quarter note (C5). Includes fingerings 1, 3, 1, 1, 3, 4, 3, 1, 1, 1, 3 and an arpeggio (Arm.).
- Staff 10:** Treble clef, includes a triplet of eighth notes (G4, A4, B4) and a quarter note (C5). Includes fingerings 1, 3, 1, 1, 3, 4, 3, 1, 1, 1, 3 and an arpeggio (Arm.).

Edizioni A. VIZZARI - Milano. (1934)  
Tutti i diritti di esecuzione e riproduzione riservati

Imprimè ex. Italy

# FARFALLE BIANCHE INTERMEZZO

MANDOLINO II  
TEMPO DI VALZER MOD. (In 3 Mov.)

# FARFALLE BIANCHE INTERMEZZO

MANDOLINO I  
TEMPO DI VALZER MOD. (In 3 Mov.)

# FARFALLE BIANCHE

## INTERMEZZO

CHITARRA

AMEDEO AMADEI (op. 480)

TEMPO DI VALZER MODICO (in 3 Mov.)



Musical score for guitar, consisting of 13 staves. The score includes various dynamics such as *ff*, *p*, *trall.*, *dim*, *rall.*, *f*, *p*, *p subito*, *mf*, *PIU CO PIU*, *mf*, *mf*, *cresc.*, *pp*, and *pp*. It also features tempo markings like *a tempo* and *1° TEMPO*, and a section labeled *Si ripeto dal* with a repeat sign.

# FARFALLE BIANCHE

## INTERMEZZO

MANDOLA

AMEDEO AMADEI (op. 480)

TEMPO DI VALZER MODICO (in 3 Mov.)



Musical score for mandola, consisting of 13 staves. The score includes various dynamics such as *ff*, *p*, *trall.*, *p grazioso sempre stacc.*, *legg.*, *rall.*, *f*, *p subito*, *mf*, *PIU CO PIU*, *con sentimento*, *cresc.*, *mf*, *cresc.*, *trall. e dim.*, *mf*, *a tempo*, *pp*, *rall.*, *pp*, *pp*, *pp*, *pp*, *pp*, and *pp*. It also features tempo markings like *a tempo* and *1° TEMPO*, and a section labeled *Si ripeto dal* with a repeat sign.

Catalogo Tematico Edizioni A. VIZZARI - Milano  
**MUSICA MODERNA PER CHITARRA**  
 MUSIQUE MODERNE POUR GUITARE | MODERNE MUSIK FÜR GITARRE

CAROSIO E. IMITANDO L'ARPA - Capriccio

*DECISO* *LENTO* L. 6

COLETTA G. MARIA - Gavotta elegante

*TRIO* L. 3

COLETTA G. LE TRE GRAZIE - Fox-trot

L. 2

COLETTA G. FRA SCILLA E CARIDDI - Polka capriccio

*TRIO* *forosa.* L. 5

DE ROGATIS T. MORMORIO DELLA FORESTA - Preludio

*ANDANTINO* *mormorato* *rit.* *a tempo* L. 4

DI PONIO B. TARANTELLA

L. 8

FERRARI A. LA VOLUTTA - Polka - Mazurka

L. 8

FERRER J. LA AUSENCIA - Andante sentimentale

*AND<sup>te</sup>* *dolce* L. 3

MOZZANI L. FESTE LARIANE - Aria con Variazioni

*rit.* L. 3

PUEENTE ARNAO M. UNA SERENATA EN VENECIA - Fantasia in 3 tempi

*1<sup>o</sup> Tempo* *BARCAROLA* L. 10

PUEENTE ARNAO M. OFRENDA DE ARTE - Gavotta

*p* *rall.* L. 3

TERZI B. NEVICATA - Pastorale

*AND<sup>te</sup> PASTORALE* *5<sup>a</sup> C<sup>4</sup> a Sol - 6<sup>a</sup> C<sup>4</sup> a Re* L. 5

**MANDOLINISTI! CHITARRISTI!**  
 Abbonatevi al periodico musicale  
 «IL PLETTRO» di Milano  
 Un anno L. 15. — Estero L. 20.

Provinciale di Trento, dopo la sua esecuzione di un minuetto, veniva offerto, da parte della Presidenza del Circolo « Rinaldi » di Milano, un omaggio floreale a cui faceva seguito una vibrante manifestazione di simpatia all'indirizzo dei mandolinisti redenti.

Ultimatosi così il programma, a cui il pubblico non ha mancato di dedicare tutta la sua attenzione accoppiata al più vivo interesse, il palco raccoglie quindi — per disposizione del nostro Direttore — tutti indistintamente i concorrenti che ora si affollano attorno al tavolo su cui si trovano i Diplomi di merito coi premi straordinari destinati ai vincitori.

L'entrata nella sala del nostro Direttore, accompagnato dai membri delle due giurie, dal relatore Dott. Messina e dagli altri suoi collaboratori, è salutata da fervido applauso, in cui, si può dire, è forse compendiatosi tutto il consenso o la gratitudine alla sua magnifica iniziativa.

Egli prende subito la parola per dire degli scopi che animarono e guidarono il suo lungo e faticoso lavoro o, dopo avere espresso il suo fervido ringraziamento a quanti vollero e seppero collaborare alla riuscita della manifestazione, esprime pure l'augurio che l'odierna affermazione possa giovare ad un migliore avvenire dell'arte nostra. Termina quindi il suo dire emozionato, invitando i presenti ad elevare un pensiero di devoto omaggio al Duce. Il suo invito è accolto da una vibrante dimostrazione di plauso e di consenso.

**Il verdetto finale**

La lettura dei verdetti, fatta dal noto scrittore Gaetano Messina, è seguita dalla più viva attenzione.

Le premiazioni si susseguono con generale soddisfazione fra simpatiche manifestazioni di consenso, anche da parte degli stessi interessati.

Quando viene il turno dei dalmati, mentre il nostro Direttore offre loro, recato da una graziosa bambina, la Piccola Italiana Luisa Prina, un bellissimo e ricco gagliardetto dalmato di seta bleu con le tre teste di leopardo artisticamente ricamate o con nastri tricolori recanti la scritta: « Ai fratelli Dalmati dell'IDASSA a ricordo delle Gare de « Il Plettro » - 1934-XII », mentre il Dott. Messina fa presente che si tratta di un dono patriottico offerto, su iniziativa della Signora Vizzari, da un piccolo gruppo di Signori Milanesi, il pubblico, unanime, scatta in un formidabile applauso con grida di « Viva i Dalmati », « Viva la Dalmazia Italiana », a cui si accoppiano, in commovente unità di spiriti, gli evviva dei festeggiati alla Patria comune.

Il momento è veramente solenne. Tutti ne sentono l'altissimo significato. L'entusiasmo è tale che la graduatoria dei premi passa, vorremmo dire, quasi in seconda linea. Vediamo infatti tutti i concorrenti scambiarsi vicendevolmente congratulazioni, saluti, auguri, con qualche voce di « arrivederci presto! » come per dimostrare l'unanime desiderio di avere quanto prima una nuova iniziativa del genere.

Il Salone sfolla quindi lentamente, mentre sulla via il Gagliardetto turchino con i nastri tricolori, sventolato con gioia e letizia, si allontana recando seco il ricordo di una giornata vissuta in piena esultanza, auspicando alle migliori fortune dell'Arte.

**Premi di distanza**

Abbiamo già assegnato e versato il 1° e 2° premio di L. 300 e di L. 200 rispettivamente al Quartetto di Molfetta per avere percorso 843 km. di viaggio, ed al Quartetto di Zara per averne superato 773.

Gli altri due premi di L. 100 ciascuno ed i sei da L. 50 cadauno verranno assegnati, per ovvie ragioni, dopo la Gara di Asti.

**VERSO L'EPILOGO DEL NOSTRO GRANDE TORNEO QUARTETTISTICO**

**Il programma della promettente gara in Asti indetta per il 20 Maggio p. v.**

**NEL GRANDE SALONE DEL LITTORIO (gentilmente concesso).**

Ore 8 - *Notifica della Giuria e sorteggio per il turno delle audizioni.*

Ore 8,30 - *Inizio della gara dei quartetti « romantici ».*

Ore 11,30 - *Audizione del Quartetto « classico » (unico concorrente della sua Cat.).*

Ore 15,30 - *Grande Concerto d'Onore con la partecipazione di tutti i quartetti concorrenti e della valorosa orchestra del Dopolavoro mandolinistico « P. Pianiati » di Asti, la quale eseguirà sotto la direzione del maestro Aristide Fantozzi i seguenti brani:*

- a) Amadei - *Suite Marinatesca* in 4 tempi;
- b) Mozart - *Nozze di Figaro*, Overture.

*Seguirà la lettura del verdetto e la distribuzione dei premi ai vincitori della gara. Il concerto terminerà verso le ore 18.*

**Elenco dei Quartetti iscritti**

Quartetti « romantici »:

**ALESSANDRIA** - Quartetto del Dopolavoro rionale « Torli ».

**ASTI** - Quartetto del Dopolavoro « Pianiati » (vedasi lettera che segue).

**BIELLA** - Quartetto del Dopolavoro Comunale.

**CASALE MONFERRATO** - Quartetto del Dopolavoro.

**GENOVA** - Quartetto « Giulianotti » (libero).

**LUCCA** - Quartetto dell'Unione Mandolinistica Lucchese.

**MONTANARO** - Quartetto dell'Unione Mandolinistica.

**NOVARA** - Quartetto del Dopolavoro Comunale, Sez. Mandolinistica « G. Verdi ».

**SANPIERDARENA** - Quartetto « Stacchino » (libero).

**SIENA** - Quartetto del Circolo « Senese » (ritirato).

**TORINO** - Quartetto della Soc. Mandolinistica « Stella ».

Quartetti « classici »:

**SIENA** - Quartetto del Circolo « Senese » (ritirato).

**TORINO** - Quartetto dell'Orchestra a pletro « Torino » di Torino.

**Un simpatico gesto del Dopolavoro Mandolinistico « Pianiati », di Asti**

*Egregio Sig. Cav. Vizzari,*

In seguito alla designazione di Asti quale sede della II Gara quartettistica (per noi oggetto di vivo orgoglio), ci pregiamo comunicarLe che questa Presidenza ha deciso di non far concorrere il quartetto del nostro Dopolavoro, e ciò per quel doveroso senso di delicatezza e di ospitalità che la circostanza impone.

In cambio questo Circolo offre alla manifestazione l'opera della propria orchestra, per la esecuzione di due o più pezzi a scelta del proprio repertorio.

Con profonda stima

*Il Presidente: f.º G. TIRELLI*

**Premi in palio per la Gara**

- 1° Grande Medaglia d'Oro, dono del Podestà di Asti, On. Comm. Dott. Vincenzo Buronzo;
- 2° Grande coppa del Dopolavoro Mandolinistico « Pianiati » di Asti;
- 3° Grande coppa del Maestro Dino Berruti;
- 4° Grande coppa della Prof. Tersilla Pianiati;
- 5° Grande medaglia d'argento dell'U. M. L. di Lucca;
- 6° Oggetto artistico (Lupa Romana) del Circolo Mand. Senese di Siena;
- 7° Quattro medaglie vermeille del Circolo « Albarese » di Genova;
- 8° Medaglia del M.º Comm. Raffaele Calace.

Un'altra medaglia d'oro ci è stata offerta per detta gara dal Signor Angelo Robbioni, Presidente del Gruppo Esportatori di Asti.

Al suddetti premi si deve poi aggiungere anche quello dell'Accademia Mandolinistica di Milano che, come è noto, verrà aggiudicata alla società cui appartiene il quartetto classico che nelle due gare di Milano ed Asti risulterà 1° nella classifica generale.

I quartetti che si disputano della coppa sono quello di Molfetta e quello di Torino.

Per i seguenti Premi Straordinari a disposizione, la Direzione de « Il Plettro » ha deliberato di assegnarli come segue:

1° Premio del Ministero dell'Educazione Nazionale al quartetto « romantico » che nelle due Gare di Milano ed Asti avrà riportato il massimo dei punti. In caso di parità di voto, il premio verrà aggiudicato mediante sorteggio.

2° Grande Targa Commemorativa « Carlo Munier » de « Il Plettro » al quartetto « romantico » che nelle due Gare di Milano ed Asti avrà riportato la migliore votazione nel solo pezzo « a scelta » eseguendo musica di C. Munier. A parità di votazione, la Targa verrà assegnata per sorteggio.

**Il nostro Direttore ricevuto dal Podestà di Asti**  
*Asti, 30 Aprile.*

Il Direttore de « Il Plettro » è stato oggi ricevuto dal Podestà della città, On. Buronzo, al quale ha sottoposto il programma della prossima gara quartettistica che avrà luogo in questa città il 20 Maggio p. v.

L'On. Buronzo, compiacendosi ancora dell'utile iniziativa, ha promesso di presenziare il concerto finale di questa seconda manifestazione, ed avendo poi il vostro Direttore intrattenuto l'illustre Magistrato sull'attività delle orchestre a pletro italiane e sulla opportunità che le medesime possano trovare ovunque l'appoggio delle superiori gerarchie, l'On. Buronzo ha promesso l'autorevole suo interessamento anche a questo riguardo.

*Per mancanza di spazio rimandiamo al prossimo numero la cronaca degli ultimi concerti e le altre numerose informazioni avute in questi ultimi giorni riguardanti le accoglienze, fatte nelle rispettive loro sedi ai quartettisti reduci dalla gara di Milano.*

**LA NOSTRA MUSICA**

Il supplemento musicale annesso al presente numero contiene:

- 4 - Bach - *Celebre Minuetto* - Trascrizione per chitarra di Margherita Mancinelli.
- Amadei - *Farfalle, bianche* - Intermezzo in parti staccate per quartetto.

*Chi desidera avere il programma generale delle Gare quartettistiche di Milano, lo chiedi alla nostra Amministrazione inviando cartolina postale con risposta in bianco.*

**Alessandro Vizzari Direttore - responsabile**  
**Premiata Tip. G. Biancardi - Lodi**

# Mandolinisti! Chitarristi!

Fornitevi delle seguenti Annate complete de "Il Plettro", nelle quali troverete, oltre a sceltissima musica per Quartetto (parti staccate), per Orchestra, per Chitarra sola, solisti, ecc., anche numerosi ed istruttivi articoli di interesse vario.

## NUOVI PREZZI

(AUMENTO COMPRESO)

	Nei Megno	All'estero
1 Annata completa (a scelta) L.	15	20
2 Annate complete >	25	30
3 >	35	40
4 >	40	50
Num. separati (a scelta) cad. >	2	3

### Collezione annata 1930 Collezione annata 1932

- |   |  |
|---|--|
| <p>1 - Bizet - <i>Intermezzo</i> nell'op. Carmen - Rid. Amadei - Partitura per Orchestra a plettro.<br/>Puente Arnao - <i>Pensamientos Amistosos</i> - Valzer per Chitarra sola.</p> <p>2 - Falla - <i>Serenata Zingaresca</i> - (opera postuma) in Partitura per Orchestra a plettro.</p> <p>3 - Ciaffarini - <i>Celebre Gavotta</i> - Trascr. A. Vizzari in parti staccate per quartetto.<br/>Carulli - <i>Andante ed Allegretto</i> per 2 chitarre.</p> <p>4 - Amadei - <i>Nell'Oriente</i> - One-step - in parti staccate per quartetto.</p> <p>5 - Carulli - <i>Allegro moderato</i> della Sonata Op. 47, per Chitarra con accomp. di Violino (ad lib.).</p> <p>6 - Sor - <i>Folies d'Espagne</i>, per Chitarra sola.<br/>Gargano - <i>I Coscritti</i>, - Marcia brillante in parti staccate per quartetto.</p> <p>7-8 - Coletta - <i>Serenata al mio cuore</i> - Tango per Chitarra sola.<br/>Lotti - <i>Pur dicesti</i> - Celebre Aria in Partitura per Orchestra - Trascr. Coletta.<br/>Schubert - <i>Seozaese</i>, - in parti staccate per quartetto mandolinistico.</p> <p>9 - Alzedo - <i>Inno Naz. del Perù</i> - Trascriz. per Chitarra di M. Puente Arnao.<br/>Benzo - <i>Vittoria</i> - Marcia in Partitura per quart.</p> <p>10 - Carcassi - <i>Marcia Militare</i>, per Chitarra.<br/>Coletta - <i>Serenata al mio cuore</i> - Tango in Parti levate per Quartetto.</p> <p>11 - Fiore Ferretti - <i>Grammofono</i> - Valzer in Parti staccate per Quartetto.<br/>Paganini C. - <i>Bononia</i> - Mazurka per Chitarra</p> <p>12 - Fiorone - <i>Fior di Siviglia</i> - Valzer.<br/>Nanni - <i>La Goriziana</i> - Marcia caratteristica entrambi in Parti stacc. p. Mand. e Chit.</p> | <p>1. - Bacci - <i>Savoia</i>, Marcia in parti staccate per quartetto.<br/>Carcassi - <i>Capriccio</i>, per Chitarra.</p> <p>2. - Genovese - <i>Nostalgia di Primavera</i>, Mazurca in parti levate per Quartetto.<br/>Fra Cassio - <i>Valzer</i>, per Chitarra.</p> <p>3. - Amadei - <i>Mendoza</i>, Tango (con parole) - <i>Tenerenze</i>, Valzer, entrambi in parti staccate per Quartetto.</p> <p>4. - Salvetti - <i>Invocazione</i>, Intermezzo in partitura per Orchestra mandolinistica.</p> <p>5. - Milanesi - <i>Scherzo</i>, a due Mandolini; Mozart - <i>Celebre Aria</i>, nell'Op. Flauto Magico - Trascr. Sor. (Op. 19, N. 5).</p> <p>6. - Mandelli - <i>Villotta Madrilenà</i>, in partitura per Orchestra mandolinistica.</p> <p>7-8 - Murtula - <i>Serenata Spagnola</i>, per Chit. Amadei - <i>Ricordo lontano</i>, Valzer.<br/>Barbera - <i>Io e Lei</i>, Polca brillante, entrambi in parti levate per Quartetto.</p> <p>9. - Silvestri - <i>Carillon</i>, in parti levate per Quartetto mandolinistico.<br/>Amoroso - <i>Serenata Siciliana</i>, per Mandolino e Chitarra.</p> <p>10. - Redeghieri - <i>Interludio</i>, Pavia - <i>Festa in Montagna</i>, Fantasia - in parti staccate per Quartetto.</p> <p>11. - Coletta - <i>Le Tre Grazie</i>, Fox-trot in partitura per Orchestra mandolinistica.<br/>Barbera - <i>Profumo Primaveraile</i>, Valzer facile in parti staccate per Quartetto.</p> <p>12. - Mazzola - <i>Il canto del Pastore</i>, Fantasia in parti staccate per quartetto.<br/>Padre Martini - <i>Celebre Gavotta</i>, trascrizione per Chitarra di M. Giordano.</p> |
|---|--|

### Collezione annata 1931 Collezione annata 1933

- |   |   |
|---|---|
| <p>1) Ciccone - <i>La Transvolata de' Prodi</i>, Marcia festosa in parti staccate per quartetto.<br/>Munier - <i>Bohero Anduloso</i> per Mand. e Ch.</p> <p>2) Gargano - <i>Serenata a la bella</i> per mandolino e chitarra.<br/>Ferrari - <i>La Culvaruso</i>, celebre Tarantella per chitarra.</p> <p>3) Amadei - <i>Intermezzo Capriccioso</i> - Partitura completa per orchestra mandolin.</p> <p>4) Milanesi - <i>Plettro zingano</i>, Czardas in parti staccate per mandolino e chitarra.<br/>Terzi - <i>Berceuse</i> facile per chitarra.</p> <p>5) Cappelletti - <i>Mistica</i> in partitura per orchestra mandolinistica.<br/>De Call - <i>Andante</i> per due chitarre.</p> <p>6) Gouard - <i>Fête Carillonne</i>, Bozzetto in partitura per quartetto (orchestrina).<br/>Fra Cassio - <i>Mazurka</i> per chitarra sola.</p> <p>7-8) Tentarelli - <i>Jenny</i>, gran Valzer brillant, in parti levate per Mandolino e Chitarra.<br/>Gargano - <i>Mazurka conc.</i> per Mand. solo.<br/>Carulli - <i>Romanza</i> per due Chitarre.</p> <p>9) Bernini - <i>Nell'Oriente Misterioso</i>, Introduzione e Danza in parti levate per Quartetto.<br/>Ranieri - <i>Preludio</i> in partitura per Orch.</p> <p>10) Silvestri - <i>Nostalgie</i>, Romanza senza parole in partitura per Orchestra mand.</p> <p>11) Coletta - <i>Poesia lunare</i>, Notturmo per Chitarra.<br/>Biselli - <i>Ricordi Vesuviani</i>, Tarantella in parti staccate per Mandolino e Chitarra.</p> <p>12) Mandelli - <i>Momento musicale</i>, in partitura per Orchestra Mandolinistica.</p> | <p>1. - Manente - <i>1° Regg. Radiotelegrafisti del Genio</i>, - Marcia in parti staccate per Quartetto; Schubert - <i>Andante con moto</i> - Trascrizione per chitarra di Margherita Mancinelli.</p> <p>2. - Barbera - <i>Balli chi vuole</i> - Mazurca carnevalesca in parti staccate per Quartetto; Serafino - <i>Scherzo</i> - per chitarra.</p> <p>3. - Amadei - <i>Pattinando</i> - One step in parti staccate per Quartetto; Di Ponio - <i>Campagnola</i> - per chitarra sola.</p> <p>4. - Bacci - <i>Appassionatamente</i> - Valzer in parti levate per Quartetto; Coletta - <i>Onde armoniose</i> - Valzer per chitarra.</p> <p>5. - Silvestri - <i>Quiete notturna</i> - Idillio - in partitura per Orchestra mandolinistica.</p> <p>6. - Bracco - <i>Il lamento di un'anima</i> - Serenata per per mandolino e chitarra.<br/>Cabassi - <i>Sorrentina</i> - per chitarra sola.</p> <p>7-8 - Berruti - <i>Serenata Fantastica</i><br/>Amadei - <i>Plectrum</i> - Inno Mandolinistico entrambi in parti staccate per quartetto.</p> <p>9. - Roessinger - <i>Ninna Nanna</i> - in parti staccate per Quartetto.<br/>Fra Cassio da Velletri - <i>Piccola elegia e Mazurca</i> per Chitarra.</p> <p>10. - Berruti - <i>Serenità Vespertina</i> - Preludio - in partitura d'Orchestra mandolinistica.</p> <p>11. - Amadei - <i>Dody</i> - Fox-trot in parti staccate per quartetto.<br/>Weber - <i>Donna Diana</i> - Romanza per chitarra.</p> <p>12. - Carraro - <i>Reminiscenze lontane</i> - Bozzetto in parti staccate per quartetto.<br/>Cucinotti - <i>Sogno di Creola</i> - Danza orientale per chitarra sola.</p> |
|---|---|

EDIZIONI A. VIZZARI - MILANO

## Biblioteca del Chitarrista

- AGUADO D. (1784-1849) - *Studio* f. L. 2  
- *Studio tremolo* in La magg. f. 2
- AUTORE IGNOTO - *Piccolo rondò* f. 2
- AMOROSO F. - *Tersicore*, Maz. f. 2
- BARBETTA J. - *Pavana* del 1569 md. 2
- BATTISTINI G. B. - *Angela*, Polka f. 1
- BEETHOVEN - *Celebre Melodia*, Trasc. di C. J. Jansen md. 3
- BISI R. - *Uocchie de femmena*, Tarantella md. 2
- CARCASSI M. (1792-1853) - *Andantino* f. 2  
- *Piccolo Preludio* in La man. 2  
- *Valzer originale* f. 2  
- *Capriccio* in La min. md. 3  
- *Divertimento* (Tamburo) f. 2  
- *Marcia Militare* md. 3
- CAROSIO Erm. - *Manuelita*, Tango f. 3  
- *Valzer canabile* f. 3  
- *Folletteria* - Chitarra f. 3  
- *Occhioni belli*, Mazurka f. 3  
- *Minuetto all'antica* f. 3  
- *Danza Inglese*, Fox-trot f. 3  
- *Pas du Cygne*, Hésitation di O. V. Marsiglia (Riduzione Carosio) f. 3  
- *Imitando l'arpa*, Pezzo di concerto md. 6  
- 8 Pezzi come sopra - Riuniti 20  
- *Ghiribizzi*, Polka brill. md. 2
- CARULLI F. (1770-1849) *Andante doloroso e Scherzo* - Op. 833 2  
- *Moderato* - Op. 21, N. 2 f. 2  
- *La Marsigliere* di Rouget f. 2  
- *Allegro Moderato* della Sonata Op. 47 (con accomp. di Violino o Mand. ad lib.) 4
- CASANOVAS I. - *Colombiana*, Polka 2
- COLETTA C. - *Baciarmi*, Valzer lento 3  
- *Bohero in Mi* md. 3  
- *Maria*, Gavotta md. 3  
- *Napoli bella*, Marcia f. 2  
- *Le tre Grazie*, Fox-trot f. 2  
- *Primavera*, Gavotta f. 2  
- *Piccole mani*, Mazurka f. 2  
- *Mimosa*, Gavotta md. 2  
- *Mascherine eleganti*, Minuetto 2  
- *Shimmy*, Fox-trot 2  
- *Tersicore e Mercurio*, One step f. 3  
- *Rosa Andalusia*, Tango md. 3  
- *Poesia lunare*, Notturmo f. 3  
- *Serenata al mio cuore*, Tango 3  
- *Tra Scilla e Cariddi*, Polka Capriccio md. 5
- CORDERO - *Ensueno*, Serenata f. 2
- COREZZOLA V. - *Primi albòri*, Polka 2  
- *Sorpressa*, Mazurka f. 2  
- *Minuetto originale* f. 2  
- *Benignità e perdono*, Valzer 2  
- *Speme*, Gavotta md. 2  
- *Arnaldo*, Minuetto 2

## Biblioteca del Solista di Mandolino

Nuovissimo Album  
con scelti brani originali per concerto

Contiene:

MILANESI G. - *Sarabanda* (stile antico).  
RANIERI S. - *Variazioni su Aria* di Haydn.  
MILANESI G. - *Giga* - Scherzo e Minuetto.  
ECONOMIDES E. - *Song Diet*.  
TENTARELLI E. - *Addio a Nizza* - Danza var.

**Nette L. 5 (aumento compreso)**  
Mandare vaglia alla nostra Amministrazione.

Mandare vaglia all'Amministrazione de "Il Plettro", in MILANO, Via Castel Morrone, 1